

Leptospirosi, Ecdc: scendono casi in Italia; 765 confermati in Europa nel 2022



Nel 2022, nell'Ue/See sono stati confermati **765 casi di leptospirosi**, con un tasso di notifica di 0,18 casi ogni 100.000 abitanti. I tassi più elevati sono stati segnalati nei maschi tra 45 e 64 anni e nelle donne tra 15 e 24 anni. Mentre

la **Francia** ha registrato il **maggior numero di casi** con 596 segnalazioni e 245 conferme (0,36 casi ogni 100.000 abitanti), in **Italia** il **trend è in discesa** con soli 8 casi confermati nel 2022. Questi i dati dell'ultimo rapporto appena pubblicato dall'Ecdc.

La leptospirosi

La leptospirosi è una **malattia zoonotica** causata da spirochete del genere *Leptospira*, batteri che vivono nei reni dei loro ospiti naturali. Gli animali possono essere sia ospiti di mantenimento (portatori persistenti) che ospiti accidentali, a seconda dei sierotipi di *Leptospira* coinvolti. Gli ospiti di mantenimento più comuni sono **piccoli roditori** come ratti e topi, che possono trasferire l'infezione al **bestiame**, ai **cani** e agli **esseri umani**. Tuttavia, anche il bestiame e gli animali domestici, come bovini da latte, maiali, pecore e cani, sono noti per essere ospiti di mantenimento. Sebbene gli animali infetti possano manifestare sintomi, spesso i **portatori** restano **asintomatici** per tutta la vita, pur continuando a eliminare leptospire.

La sopravvivenza delle leptospire è favorita da ambienti caldi e umidi; per questo, le regioni tropicali e subtropicali umide mostrano un numero elevato di casi di leptospirosi umana.

Inoltre, i focolai spesso sono associati a inondazioni e uragani con piogge intense.

Gli esseri umani si possono infettare attraverso il contatto indiretto con leptospire presenti nell'ambiente (stagni di acqua dolce, fiumi), durante attività lavorative (agricoltori, soldati, minatori o operai delle fognature) o ricreative (sport acquatici, giardinaggio). Le leptospire possono entrare nel corpo umano attraverso abrasioni o tagli sulla pelle, per via congiuntivale, per inalazione o ingestione di aerosol o acqua contaminata, oppure più raramente a seguito di un morso di animale.

I sintomi della malattia possono variare da una lieve malattia simil-influenzale a una malattia grave che colpisce reni, fegato, cervello, cuore e/o polmoni, e che può essere potenzialmente fatale.

[Leggi l'articolo](#)

Fonte: vet33